

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Piano Regionale di controllo ufficiale 2015-2018 sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio sanitario Nazionale e s. m. e i.;
- VISTE le leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sulla individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute e sanità veterinaria ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998 e s. m. e i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s. m. e i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. che stabilisce norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari che individua le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti del c.d. "pacchetto igiene";
- VISTA la legge n. 19 del 16 dicembre 2008 concernente le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;
- VISTA la legge n. 5 del 14 aprile 2009 concernente le norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
- VISTO il DDG del Dipartimento ASOE n. 01094 del 14 giugno 2011, con il quale è stato adottato l'accordo sancito in data 29 aprile 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti con lo stato, le regioni e le province autonome, relativo alle linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale della Salute n. 0477 del 13 marzo 2013, con il quale sono stati adottati: l'Accordo Stato Regioni del 17 dicembre 2009 recate "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti di origine animale" e

l'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 recante "Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle regioni e delle province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e della sanità pubblica veterinaria";

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1829/2003 relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1830/2003 concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità e l'etichettatura di alimenti e di mangimi geneticamente modificati;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 13 giugno 2013 che modifica la decisione di esecuzione 2011/884/UE recante misure di emergenza relative alla presenza di riso geneticamente modificato non autorizzato nei prodotti a base di riso originari dalla Cina;
- VISTO il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti 2015 – 2018 trasmesso dal Ministero della Salute con nota 0046216-P del 16/12/2014;
- CONSIDERATO che il numero e la tipologia dei campioni oggetto dei controlli della programmazione regionale deve essere definito sulla base della realtà produttiva locale;
- CONSIDERATO che le indicazioni del piano nazionale esortano le Autorità preposte ai controlli ufficiali a limitare i controlli sui prodotti finiti e ad intensificare quelli sulla materia prima e sugli intermedi della lavorazione industriale;
- CONSIDERATO che il piano nazionale, in caso di controlli effettuati presso i punti vendita al dettaglio, prevede che sia opportuno orientare le attività prevalentemente sui controlli documentali e di identità, privilegiando la grande distribuzione organizzata e i magazzini di stoccaggio, al fine di ottenere un campione maggiormente rappresentativo del lotto di provenienza;
- CONSIDERATO che le indicazioni nazionali prevedono che il 50% dei campionamenti venga eseguito preferibilmente entro il primo semestre dell'anno, per una più efficace realizzazione del piano;
- CONSIDERATO di dovere assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dalla legge regionale n. 21/2014 art. 68;
- RITENUTO di dover procedere nel merito

DECRETA

Articolo unico

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati, è approvato il piano regionale di controllo ufficiale 2015 - 2018 sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti, allegato al presente decreto e di cui fa parte integrante, con relativi allegati.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato.

Palermo 22 GEN. 2015

Il Dirigente del Servizio
(dr. Pietro Schembri)

Il dirigente dell'U.O. 4.2
(dr.ssa Donatella Manzo)



Il Dirigente Generale
Ignazio Tozzo

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO
Servizio 4 - Sicurezza Alimentare

Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti 2015 - 2018

In attuazione della normativa comunitaria del settore OGM e del quadro normativo dei controlli ufficiali, il Ministero della Salute ha predisposto il nuovo Piano nazionale dei controlli ufficiali da attuare nel periodo 2015 - 2018 in linea con la programmazione del Piano Nazionale Integrato.

Il piano nazionale OGM si prefigge di programmare e coordinare i controlli per garantire la conformità degli alimenti ai requisiti previsti dalla vigente normativa UE in materia di OGM, assicurare i flussi informativi dalle regioni e dalle province autonome, aggregare i risultati complessivi ai fini di orientare le successive programmazioni.

Il numero e la ripartizione regionale dei campioni sono stati definiti dal Ministero sulla base dei risultati delle attività di controllo svolte nel triennio 2012-2014 e del numero degli operatori presenti in ciascuna regione, tenuto conto dei dati del 9° censimento generale ISTAT.

Il Piano Nazionale OGM 2015 - 2018 demanda:

- alle regioni e alle province autonome la programmazione e il coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza;
- alle AA.SS.LL. l'espletamento delle attività di campionamento, controllo e vigilanza;
- agli USMAF i controlli sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione presentati all'importazione;
- agli II.ZZ.SS., agli ARPA e alle AA.SS.LL. e altri laboratori designati dalle autorità competenti le analisi di laboratorio;
- al GROGM e al suo sistema applicativo la raccolta dei dati;
- all' ISS la revisione delle eventuali non conformità.

Nell'ambito dei piani regionali il Ministero ha raccomandato di individuare i referenti per il coordinamento regionale, da comunicare al Ministero e al CROGM, di indicare i laboratori deputati al controllo ufficiale, di stratificare il campione complessivo regionale in base alle realtà produttive locali e di prevedere sistemi di

verifica periodica per monitorare lo stato di avanzamento delle attività, onde evitare la concentrazione dei controlli alla fine dell'anno.

La programmazione regionale ha come riferimento il servizio 4 – Sicurezza Alimentare del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute.

I referenti regionali per l'attuazione del presente piano sono:

- il dirigente del Servizio 4 dr. Pietro Schembri (p.schembri@regione.sicilia.it 091.7079339);
- il dirigente dell'U.O. 4.2 dr.ssa Donatella Manzo (donatella.manzo@regione.sicilia.it – 091.7079338).

Il laboratorio regionale deputato al controllo ufficiale è il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Palermo, via Carmelo Onorato n. 6, Palermo – uoc.lmsp@asppalermo.org (referenti: direttore dr. Salvatore Russo, 091-7033506; dr. Vincenzo Marino e dr.ssa Santina Belfiore, 091-7033513 -14 -15 -04).

Nella tabella n. 1 (*ripartizione campioni piano regionale OGM 2015 – 2018*) vengono riportati gli elementi relativi al numero dei controlli annuali per la Regione Siciliana – distinti per ASP – da effettuare sulle singole tipologie di prodotto a valere sulla materia prima, semilavorato e sul prodotto finito.

Tale stratificazione è stata effettuata, sulla base delle indicazioni e delle raccomandazioni contenute nel piano nazionale, tenendo conto dei dati del 9° censimento generale ISTAT, del numero e della tipologia della realtà produttiva locale.

Si rammenta che il piano nazionale suggerisce alle Autorità preposte ai controlli ufficiali a limitare i controlli sui prodotti finiti e ad intensificare quelli sulla materia prima e sugli intermedi della lavorazione industriale.

Per una più efficace realizzazione delle attività programmate è necessario che **almeno il 50%** dei campionamenti venga effettuato **entro il primo semestre dell'anno.**

Si puntualizza che, in caso di controlli effettuati presso i punti vendita al dettaglio, è opportuno orientare le attività prevalentemente sui controlli documentali e di identità, privilegiando la grande distribuzione organizzata (GDO) e i magazzini di stoccaggio, al fine di ottenere un campione maggiormente rappresentativo del lotto di provenienza.

Allo scopo di assicurare i flussi informativi sui controlli e l'elaborazione del rapporto annuale, è necessario che la tempistica prevista per l'attuazione venga rispettata e che il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Palermo (LSP Palermo) utilizzi il sistema informativo sviluppato dal CROGM.

In particolare i dati relativi al primo semestre devono essere registrati entro il 31 luglio dell'anno in corso e quelli del secondo semestre entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Tali presupposti temporali consentiranno al dipartimento ASOE la validazione sul Cruscotto Reportistica Sanitaria (CRS).

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al “piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti 2015 – 2018”, trasmesso dal Ministero della salute DG SAN con nota prot. n. 46216 del 16 dicembre 2014, allegato 1 al presente Piano regionale, di cui fa parte integrante.

In virtù di quanto sopra, l'articolazione e l'attuazione de piano regionale, gli obiettivi, la normativa di riferimento, le attività di controllo e vigilanza, le modalità di campionamento, le analisi, l'attività di controllo, la trasmissione dei risultati dei controlli e le relative modalità di validazione dovranno rispecchiare fedelmente il Piano nazionale.

Il Dirigente del Servizio 4
(dr. Pietro Schembri)

Il Dirigente dell' U.O. 4.2
(dr. Donatella Manzo)



Il Dirigente Generale
(Ignazio Tozzo)

Tabella 1 - ripartizione campioni piano regionale OGM 2015 - 2018

ASP	mais e derivati		soia e derivati		riso e derivati		altro (prodotti finiti)	Totale annuo
	Materia prima	Prodotto finito	Materia prima	Prodotto finito	Materia prima	Prodotto finito		
AG	2 farina	1 fiocchi	1 granella	0	1 farina	1 pasta	1 fiocchi patate	7
CL	1 granella	0	2 farina	1 salsa	1 farina	0	0	5
CT	1 farina	0	1 granella	1 latte	2 granella	1 prodotto dietetico	1 succo papaya	7
EN	1 farina	1 prodotto prima infanzia	1 granella	0	2 granella	0	0	5
ME	1 farina	0	1 farina	1 besciamella	1 granella	1 lattanti	1 fiocchi patate	7
	1 granella				1 farina			
PA	1 farina	0	1 farina	1 prodotto prima infanzia	1 granella	1 biscotti	1 fecola di patate	7
	1 granella							
RG	1 farina	1 Tortilla	1 granella	1 barretta dietetica	1 farina	0	0	6
	1 farina							
SR	1 farina	1 ortaggi derivati	1 farina	0	1 farina	1 dessert infanzia	1 fecola di patate	6
TP	1 farina	0	1 granella	1 spezzatino	1 granella	0	1 succo papaya	6
			1 farina					
Totale	12	4	11	6	12	5	6	56

